www.informasicilia.com - info@informasicilia.com - cell. 333.52641

ELETTRA E IL MULTIVERSO SPEZZINO

^^^^^^^^

«Troppo qualificata» anche per il multiverso: “Elettra e il multiverso spezzino”, il romanzo d’esordio di Mirella Icaro

Un romanzo unico nel suo genere, tra satira sul lavoro e avventura fantastica, che fa della Spezia il centro del multiverso

LA SPEZIA, 18 novembre 2026 – Una donna con sette versioni dello stesso curriculum, un responsabile delle Risorse umane con tre tentacoli e un cantiere temporale aperto da centosessant’anni. Sono gli ingredienti di “Elettra e il multiverso spezzino”, romanzo d’esordio di Mirella Icaro, ora disponibile su Amazon in versione cartacea ed ebook. Qui gli universi paralleli non si aprono in una metropoli immaginaria ma nel Golfo dei Poeti, e il multiverso diventa il modo per raccontare la competenza e il bisogno di trovare il proprio posto senza rinunciare a una parte di sé.

«Troppo qualificata.» «Molto preparata, però…» Elettra ha sostenuto abbastanza colloqui da conoscere il peso di queste parole. Ha una famiglia, un mutuo e una candidatura per Milano aperta sul computer quando, sul Molo Italia, una crepa azzurra interrompe la normalità. Ne esce il dottor Vescovi: doppiopetto impeccabile, tre tentacoli e una proposta professionale decisamente insolita. Elettra, prima di accettare, chiede un contratto.

Comincia così un’avventura che attraversa una Spezia riconoscibile e impossibile: una corazzata in doppia fila, un regionale della Pontremolese fermo in una galleria che conduce a secoli diversi, un assedio di crocieristi a Riomaggiore e un ispettore pronto a timbrare il futuro come «non conforme».

Al centro della storia resta una domanda molto umana: quanto siamo disposti a ridimensionarci pur di essere scelti? Mentre risolve i problemi degli altri, Elettra si imbatte in un archivio dove finiscono le vite ridotte per sembrare compatibili, e deve fare i conti con ciò che, di sé, ha lasciato indietro.

«Non volevo scegliere tra far ridere e far pensare, né tra realismo e fantastico», racconta Mirella Icaro. «“Troppo qualificata” è una frase che in tanti abbiamo sentito almeno una volta: il multiverso mi ha permesso di raccontarla con leggerezza, ma senza sconti.»

Perché proprio La Spezia? Perché è una città che porta il lavoro scritto nel paesaggio, tra l’Arsenale, i cantieri navali e il porto, e che vive ogni giorno il dilemma di Elettra: partire o restare. Spesso raccontata solo come porta d’ingresso alle Cinque Terre, nel romanzo diventa il centro di tutto, anzi, di molti universi insieme. Un luogo che l’autrice, siciliana di nascita e da anni in provincia della Spezia, osserva con l’occhio lucido di chi ci è arrivato da lontano.

Con il suo esordio, Mirella Icaro si rivolge a chi si è sentito dire «troppo», a chi tiene in piedi tutto senza che nessuno se ne accorga e a chi ha imparato che nessuno si salva da solo.

IL LIBRO

Titolo: Elettra e il multiverso spezzino

Autrice: Mirella Icaro

Genere: satira fantastica

Editore: Pubblicazione indipendente (Amazon KDP)
Uscita: 15 novembre 2026
Formato e prezzo: cartaceo € 11,99 · ebook € 4,99
Pagine: 88
ISBN-13: 979-8142940315
Dove acquistarlo: Amazon – https://amzn.eu/d/09tst2em

L'AUTRICE

Mirella Icaro è nata nel 1984 a Vizzini, in provincia di Catania, il paese di Giovanni Verga, e vive da diversi anni in provincia della Spezia. Laureata in Scienze della comunicazione e in Letteratura, lingua e cultura italiana, si è specializzata in Supply Chain e Project Management e lavora nell'organizzazione aziendale. Ha collaborato con la testata siracusana InformaSicilia e svolto uno stage al quotidiano La Sicilia. "Elettra e il multiverso spezzino" è il suo primo libro e trae spunto da esperienze reali.

CONTATTI STAMPA

Mirella Icaro · mirellaicaro25@hotmail.it · 393 375 3036

Nota della redazione

Mirella Icaro ha collaborato con il nostro giornale anni fa, da giovane studentessa, fornendo un supporto di spessore molto qualificato che ha fatto decollare il giornale.

Durante la sua collaborazione, ha prodotto anche interviste con coraggio e passione che abbiamo pubblicato assumendocene con la nostra Mirella la responsabilità.

Vere e proprie inchieste tutte di spessore sul mondo sotterraneo che sfruttava in zona la prostituzione minorile e non, distinguendosi per la lucidità e chiarezza espressiva che la caratterizza, denunciando senza mezzi termini situazioni di disagio se non proprio di sfruttamento in cui versavano giovani donne spesso d'origine africana dirette da una "Maman" come veniva chiamata in gergo la loro sorvegliante, rischiando grosso e di persona per gli ambienti dove si recava per intervistare le vittime di un sistema terribile, nulla quindi di ineventato ma realtà pesanti, vissute e veritiere.

Oggi scopriamo che oltre ad essere una donna coraggiosa e autrice di articoli usando la penna con squisita eleganza e compostezza descrittiva, continua in questa passione dello scrivere fornendo a noi tutti un romanzo, speriamo e ci auguriamo che ne possano seguire altri, letto tutto d'un fiato perchè è tanto avvincente che non ci si può esimere dal leggerlo per scoprire la pagina successiva.

Ad ogni pagina che ci ha intimamente scossi e commossi, mutavano situazioni e luoghi corredati da personaggi surreali ma esistenti come carattere e modo d'essere anche oggi.

La lettura da agio a meditazioni che impongono riflessioni profonde.

E' un romanzo da "degustare" con attenzione e da conservare, no nel cassetto della scrivania o scaffale dei libri, ma proprio dentro di noi tanto è la bellezza narrativa per situazioni che pare vivere davvero e che coinvolgono la nostra vita quotidiana dandoci spunti di come affrontarla con coraggio e serena coscienza che dà forza alla nostra stessa esistenza.

A nome della redazione tutta e mio personale auguriamo alla £nostra" Mirella ogni fortuna letteraria e di vita.

La porta di Informa Sicilia è per Te sempre aperta!

il direttore responsabile Giuseppe Parisi